



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Divisione VII – Industrie del Made in Italy, industrie creative e finanza di impresa

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 7, comma 20, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché l'allegato 2 del citato decreto legge che prevede tra l'altro, la soppressione delle Stazioni Sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei relativi compiti e attribuzioni alle Camere di Commercio indicate nell'allegato 2;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° aprile 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.141 del 20 giugno 2011, ed in particolare l'art. 4, comma 4, che stabilisce che i criteri di determinazione e la misura dei contributi obbligatori a carico delle imprese che esercitano le attività produttive nei settori di competenza e i commerci di importazione corrispondenti, definiti e proposti dagli organi di direzione delle organizzazioni costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, sono deliberati annualmente con decreto dal Ministero per lo Sviluppo Economico, sentita Unioncamere;

VISTO l'atto in data 3 dicembre 2014 con il quale le Camere di Commercio di Napoli, Pisa e Vicenza hanno costituito, ai sensi del predetto D.M. 1° aprile 2011, una società a responsabilità limitata denominata "Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie Concianti" (di seguito ("SSIP");

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della SSIP del 28 maggio 2019 con la quale si esprime parere favorevole alla proposta di modifica della modalità di determinazione e riscossione dei contributi a favore della SSIP ai sensi della normativa vigente, come riportata nel documento "*Relazione preliminare sulla compatibilità dell'attuale sistema di determinazione e riscossione dei contributi dovuti alla SSIP srl con la normativa europea*";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 ottobre 2019, con cui è stata approvata la proposta di riforma dei contributi aziendali a favore della SSIP;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della SSIP del 18 novembre 2020 con la quale si approvava la determinazione dei contributi industriali e commerciali per l'anno 2021;

VISTA la proposta del Consiglio di Amministrazione della SSIP, trasmessa con nota prot. n. 1296 del 23 novembre 2020, di definizione dei criteri di determinazione e misura dei contributi a carico delle imprese che esercitano le attività nei settori di competenza e di deliberazione dei contributi relativi ai commerci di importazione riscossi tramite gli uffici doganali per l'anno 2021, con le seguenti aliquote:

- **per i contributi commerciali**, l'aliquota nella misura dello 0,15% con decorrenza 1 gennaio 2021 e con termine ultimo al 31 dicembre 2021;
- **per i contributi industriali**, considerato il 2021 quale primo anno per l'applicazione della nuova riforma del sistema contributivo, una aliquota massima dello 0,4%.

VISTA la richiesta di parere inoltrata a Unioncamere da parte di questo Ministero con nota n. 274691 del 3 dicembre 2020;

VISTA la nota n. 0027471/U del 17 dicembre 2020 con la quale Unioncamere aveva trasmesso il parere positivo del Comitato esecutivo sui criteri e le misure dei contributi industriali e di quelli commerciali da importazione per l'anno 2021 della SSIP;

VISTO il Decreto Direttoriale del 23 dicembre 2020 con il quale erano stati approvati i criteri di determinazione e la misura dei contributi obbligatori a carico delle imprese e dei commerci di importazione dei settori di riferimento, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione della SSIP;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione della SSIP, ad integrazione di quanto deliberato in precedenza, aveva deciso in data 12 gennaio 2021, che l'aliquota massima per il contributo industriale indicata con delibera del 18 novembre 2020 era solo indicativa e non costituiva l'aliquota effettivamente applicabile per il calcolo del suddetto contributo, e che, non essendo al momento determinata, doveva ritenersi pari a zero;

CONSIDERATO che la determinazione esatta e definitiva dell'aliquota del contributo industriale sarebbe stata fissata, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione della SSIP nella seduta del 12 gennaio 2021, solo ad ultimazione del processo di riforma del sistema contributivo, con eventuale fissazione di scaglioni di fatturato con tetti minimi e massimi, e sarebbe stata sottoposta nuovamente all'approvazione finale di questo Ministero entro il 30 giugno 2021;

VISTA la nota n. 0027741 dell'1 febbraio 2021 con cui la SSIP, a seguito di quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 gennaio 2021, aveva richiesto a questo Ministero la rettifica del Decreto Direttoriale del 23 dicembre 2020 relativamente all'aliquota del contributo industriale del 2021, ferma restando l'aliquota prevista per il contributo commerciale nella misura dello 0,15%;

VISTA la richiesta di parere che era stata inoltrata a Unioncamere da parte di questo Ministero con nota n. 0034541 del 4 febbraio 2021;

VISTA la nota n. 0005360/U del 26 febbraio 2021 con la quale Unioncamere aveva trasmesso il parere positivo del Comitato esecutivo sulla riforma dei contributi industriali della SSIP, nonché sui criteri e le misure dei contributi dai commerci di importazione per il 2021;



VISTO il Decreto Direttoriale del 15 aprile 2021 prot. n. 0111875 con cui veniva approvata la rettifica del precedente Decreto Direttoriale del 23 dicembre 2020;

VISTA la nota prot. n. 419 del 30 giugno 2021, con cui la SSIP ha inviato a questa Amministrazione, per l'acquisizione del decreto ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Decreto ministeriale in oggetto, le determinazioni con cui il C.d.A., nella seduta del 31 maggio 2021, ha proposto nuovi criteri e le misure dei contributi per l'annualità 2021;

VISTA la nota n. 473 del 30 luglio 2021 con cui la SSIP ha risposto alla richiesta di chiarimenti di questo Ministero, riguardo alle modalità di calcolo della base imponibile e i valori da utilizzare;

PRESO ATTO che la SSIP, confermando l'aliquota nella misura dello 0,15% per contributi commerciali, ha stabilito:

1. di approvare 12 aliquote da applicarsi in modo progressivo ad altrettanti scaglioni di fatturato, così come rappresentato nella tabella allegata alla nota di trasmissione;
2. di prevedere, con riferimento alla base imponibile, che la singola impresa potrà scegliere alternativamente se individuarla nel 47,5% del valore accolto nella lettera A del Conto economico ("Valore della Produzione"), oppure nel 50% della differenza tra ricavi da vendita di pelli finite e costi per l'acquisto di pelli finite;
3. che *"il fatturato da utilizzare per il calcolo del contributo industriale di ciascun anno è quello risultante dal bilancio dell'anno n-2 (e.g. per la quantificazione del contributo 2021 si guarda il fatturato 2019), per come disponibile al registro delle imprese, e/o inoltrato dall'entità tenuta alla contribuzione. Laddove, al momento della determinazione/imputazione del contributo, il bilancio dell'anno di riferimento non sia stato pubblicato (e siano scaduti i termini di legge per tale adempimento), il calcolo viene compiuto sulla base dell'ultimo bilancio pubblicato prima dell'anno n-2",* chiarendo che tale scelta *"è dovuta alla mancata disponibilità dei bilanci dei contribuenti relativi all'anno precedente (n-1) entro i termini previsti dalla legge per l'approvazione e poi per il deposito in CCIAA (30 giugno e 30 luglio), rispetto all'anno in cui si determinano i contributi. Pertanto, la SSIP, in condivisione con UNIC, preferisce attingere i dati per la stima del contributo dagli ultimi bilanci pubblicati"*.

VISTA la nuova richiesta di parere inoltrata ad Unioncamere da parte di questo Ministero con nota prot.n. 0241826 del 18 agosto 2021, sulla proposta finale di revisione della base imponibile e delle aliquote per i contributi industriali per l'annualità 2021 da parte della SSIP;

VISTA la nota n. 23609/U del 15 ottobre 2021 con la quale Unioncamere ha trasmesso il nuovo parere positivo del Comitato esecutivo su tale proposta della SSIP;

TENUTO CONTO che le proposte di definizione dei criteri di determinazione e misura dei contributi a carico delle imprese sono coerenti con la riforma del sistema contributivo approvata da questo Ministero in data 21 ottobre 2019, in base alle previsioni del succitato art. 4, comma 4 del decreto interministeriale del 1° aprile 2011,



DECRETA

Art. 1

1. Sono approvati, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione della “Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie Concianti” i criteri di determinazione e la misura dei contributi industriali per l’annualità 2021, in base a 12 aliquote da applicarsi in modo progressivo ad altrettanti scaglioni di fatturato, così come rappresentato nelle apposite tabelle predisposte dalla SSIP.
2. La misura del contributo commerciale riscosso tramite gli Uffici doganali rimane confermata con l’aliquota dello 0,15% per l’annualità 2021.
3. In caso di modifica di tali aliquote progressive, così come indicate nella relativa tabella e approvate nella seduta del CdA del 31 maggio 2021, la nuova deliberazione verrà sottoposta nuovamente all’approvazione finale di questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Mario Fiorentino